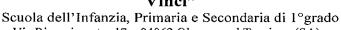
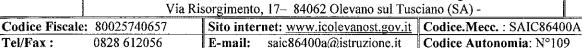


Telefono:

# MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Leonardo da

#### Vinci"





 0828 612056
 E-mail:
 saic86400a@istruzione.it
 Codice Autonomia: N°109

 0828 307691
 P.E.C.:
 saic86400a@pec.istruzione.it
 Codice Unico Ufficio: UFXNNO

Prot. n° 302 - 13

Olevano lì 2014

### IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Al sito web.
Annuviotazione
Trasporente

VISTO IL D.LVO. 150/2009; VISTO L'ART 32 della Legge 69/2009 VISTO II D.Lvo 33/2013

VISTA la Circolare n°2/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica; VISTE le Delibere della ANAC/CiVIT n°105/2010 e n°2/2012 e n°50/2013; TENUTO CONTO delle peculiarità dell'organizzazione dell'Istituzione Scolastica

#### ADOTTA IL SEGUENTE

## PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2104/2016 ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LEONAEDO DA VINCI" DI OLEVANO S/T

## Introduzione

Il Programma Triennale per la Trasparenza (PTP), previsto nel D. Lgs, 150/2009 art. 11 e nel D.Lgs. 33/2013 (*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità*, *trasparenza e diffusione*), costituisce parte integrante del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), di cui alla L. 190/2012 (*Disposizioni per la prevenzione la repressione della corruzione*).

Infatti, ai sensi del D.Lgs. 33/2013 art. 43, il responsabile per la prevenzione della corruzione (di cui all'art. 1 c.7 della L. 190/2012) svolge le funzioni di responsabile per la trasparenza.

- Il PTCP, al momento, sembra non applicabile alle scuole, visti i requisiti che deve avere il responsabile (dirigente di I fascia). Tanto che è stata avanzata una richiesta di chiarimento da parte del Capo di Gabinetto MIUR al Dip. Funzione Pubblica.
- Inoltre il PTCP, secondo il D.Lgs 150/2009 è legato anche al Piano della performance. Ma il Piano della performance trova ad oggi molti limiti nella scuola: sia perché nella scuola non esiste l'OIV (Organismo indipendente di valutazione); sia per quanto sembra emergere dal quarto comma dell'art. 10 del D.Lgs. 150/2009 ("Per le amministrazioni dello Stato il Piano della Performance contiene la direttiva annuale del Ministro di cui all'art. 14 del D.Lgs. 165/2001"); sia perché, per il personale docente, il DPCM 26 gennaio 2011 all'art. 5 rinvia l'individuazione di fasi e modalità del processo di misurazione del personale docente ad un successivo provvedimento del MIUR.
- Infine, le disposizioni in merito contenute nella legge 190 risultano inapplicabili alle istituzioni scolastiche anche per un altro motivo sostanziale collegato a quanto sopra. Il D.Lgs. 33/2013 (art. 43) dice infatti che "il responsabile svolge un'attività di controllo

sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'organismo indipendente di valutazione (OIV), all'autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio md disciplina, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di comunicazione". Ebbene, il dirigente della scuola si trova ad essere, per la funzione che svolge, anche responsabile degli acquisti e titolare dell'azione disciplinare: entrambe condizioni che, secondo la norma, sono incompatibili con la funzione di responsabile della trasparenza e di responsabile per la prevenzione della corruzione, per un evidente conflitto di interesse. Ora, nonostante tutto ciò, abbiamo voluto comunque provvedere a redigere un Piano per la trasparenza, ritenendo che esso possa essere utile, almeno come elemento-guida orientativo di miglioramento per l'Istituto.

L'ISTITUTO COMPRENSIVO "L. DA VINCI", infatti, si sente impegnato nel compito di garantire l'accesso alle "informazioni pubbliche" trattate dall'Istituto, nella consapevolezza che ciò ha come fine primario la tutela di una forma democratica di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità dell'attività amministrativa sanciti dalla Carta Costituzionale (art. 97 Cost.).

Due sono le principali dimensioni della trasparenza che ci si propone di valorizzare ed implementare. Ve ne è una che è stata definita "statica", intesa come accessibilità totale, che si realizza anche tramite lo strumento della pubblicazione, sul sito della scuola, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione; un adeguato livello di trasparenza concorre a favorire lo sviluppo della cultura dell'integrità e quindi la legalità (non per nulla l'iniziativa si collega alla Legge 190/2012 finalizzata a contrastare i fenomeni corruttivi nella Pubblica Amministrazione); ciò può produrre inoltre un miglioramento nei rapporti della scuola con il territorio ed il contesto socioculturale di riferimento, avviando un processo di informazione e condivisione dell'attività posta in essere e alimentando un clima di fiducia e partecipazione da parte dei cittadini utenti. Vi è poi una dimensione definita "dinamica", che è correlata e funzionale alla cosiddetta performance. Infatti la pubblicazione delle informazioni, consentendo ai cittadini e ai portatori d'interessi la comparazione dei risultati raggiunti dagli amministratori, può far emergere criticità e "buone pratiche" della Amministrazione e con ciò attivare processi virtuosi di miglioramento continuo nel più generale ciclo di gestione della performance della P.A.

Le istituzioni scolastiche inoltre, oltre ad essere a tutti gli effetti pubbliche amministrazioni (così come le riconosce il D.Lgs. 165/2001), sono anche luoghi di formazione della coscienza civica e morale e quindi della cultura della legalità. Perciò esse non possono non impegnarsi in questo ambito.

Pertanto, sulla base delle linee guida contenute nella delibera n. 105/2010 CIVIT, anche alla luce dell'esperienza di altri istituti scolastici (pionieri in questo campo ai quali si è fatto riferimento), gli adempimenti previsti in merito al Programma triennale per la trasparenza si sono susseguiti con le seguenti scadenze:

nell'anno 2012 il dirigente scolastico: ha avviato uno studio di fattibilità in merito a quanto disposto dalla suddetta delibera CIVIT; ha avviato una ricognizione dei dati necessari alla elaborazione del Programma; ha individuato le strutture competenti alla raccolta dei dati e documenti.

nell'anno 2013 il dirigente scolastico, sentito il direttore SGA, ha identificato i soggetti partecipanti alla formazione e attuazione del Programma triennale, i rispettivi ruoli e attività; ha raccolto il contributo dei singoli uffici e soggetti;

nel periodo novembre 2013 – gennaio 2014, il direttore scolastico, sentito il direttore SGA: ha avviato l'implementazione delle attività in maniera sperimentale; ha predisposto il Programma sulla base dei contributi dei singoli uffici e soggetti.

In conclusione, viene emanato il presente programma triennale in data 30 gennaio 2014. Esso viene pubblicato all'interno dell'apposita Sezione

"Amministrazione trasparente", accessibile dalla home page del sito web del liceo

#### Quadro normativo (cui si è fatto riferimento)

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità si qualifica come il naturale compimento di un complesso percorso di riforma del sistema pubblico italiano volto a rendere sempre più accessibile ai cittadini l'attività della amministrazione pubblica. La Legge 7 agosto 1990 n. 241, definisce i principi generali dell'attività amministrativa e, fra l'altro, sottolinea: conclusione del procedimento (art. 2); definizione dell'unità organizzativa responsabile del procedimento (art. 4); individuazione del responsabile del procedimento (art. 5).

Il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale" (CAD) all'art. 54 stabilisce particolari obblighi per i siti istituzionali, i quali devono contenere l'elenco dei procedimenti amministrativi di competenza dell'Amministrazione titolare del sito e corrispondere a specifiche caratteristiche.

La legge n. 69/2009 puntualizza una serie di obblighi di trasparenza per le Amministrazioni Pubbliche, tra cui quello di pubblicare sul proprio sito internet le retribuzioni annuali, i curricula vitae, gli indirizzi di posta elettronica e i numeri telefonici ad uso professionale del dirigente, i tassi di assenza e di maggiore presenza del personale. Tale prescrizione normativa è stata successivamente integrata e specificata da successive circolari emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica (circolari n.3 e n.5 del 2009 e circolare n.1 del 2010).

Tale prescrizione normativa è stata quindi integrata e specificata da successive circolari emanate dal

Dip. Funzione Pubblica (circolari nn. 3 e 5 del 2009 e circolare n. 1 del 2010). Quindi il D. Lgs. 150/2009 (art. 11, comma 2 e comma 7) introduce il programma triennale per la trasparenza e l'integrità. L'art. 11 del D.Lgs. 150/2009 definisce la trasparenza come "accessibilità totale (...) delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle Funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione (...)". Il concetto di trasparenza assume in questo ambito una connotazione differente rispetto a quella contenuta nella L. 241/90,

dove la trasparenza è collegata al diritto di accesso e alla titolarità di un interesse; in questo contesto la trasparenza diventa "accessibilità totale da parte dell'intera collettività a tutte le informazioni pubbliche", garantita dalla pubblicazione sui siti istituzionali di una serie di dati e finalizzata a"forme diffuse di controllo sociale dell'operato delle pubbliche amministrazioni".

Sono poi intervenute le delibere della Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni pubbliche (CIVIT): n. 105/2010 e n. 2/2012. Il D. Lgs 33/2013, che riordina la disciplina sulla pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, ridefinisce le specifiche e le regole tecniche (Allegato A) nei siti istituzionali di documenti, informazioni e dati relativi alla organizzazione e attività delle pubbliche amministrazioni. Vengono specificate le qualità delle informazioni e il diritto di accesso civico, l'obbligo di conservazione dei dati nella sezione del sito di archivio alla scadenza del termine di durata dell'obbligo di pubblicazione.

Il D.Lgs n.33/2013 (art. 10) impone alle Pubbliche Amministrazioni di pubblicare sul proprio sito internet il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ed il relativo stato di attuazione indicando le iniziative per garantire un adeguato livello di trasparenza, legalità e sviluppo della cultura dell'integrità

Il Programma risulta concepito in stretta connessione con il piano di prevenzione della corruzione (cfr. L. 190/2012) e con la programmazione strategica e operativa definita anche nel Piano della performance.

Il principio di trasparenza investe il settore contabile e patrimoniale, amministrativo e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta al servizio del cittadino.

#### Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

Il Programma risulta pianificato su base triennale, con una sua attuazione e revisione annuale. Il Programma triennale viene adottato entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno. Il Programma indica gli obiettivi di trasparenza di breve (un anno) e dilungo termine (tre anni).

Le attività oggetto di pianificazione e attuazione/revisione sono, in particolare, le seguenti:

- > mantenimento ed aggiornamento delle informazioni contenute sul sito internet della scuola;
- ➤ Elaborazione degli strumenti di programmazione e rendicontazione (contrattazione integrativa, relazione tecnico finanziaria e illustrativa, sistema di valutazione del personale improntato a criteri di meritocrazia);
- ➤ Rispetto degli obblighi di pubblicazione di dati relativi alla organizzazione e attività della scuola (titolari di incarichi dirigenziali, collaborazione e consulenza, dotazione organica, incarichi conferiti ai dipendenti pubblici, prestazioni offerte e servizi erogati, dati relativi ai procedimenti amministrativi e controlli su dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio degli atti, dati su contratti pubblici, servizi e forniture, altro).

osservanza ➤ di quanto previsto dalla legge n. 69 del 18 giugno 2009, la quale riconosce effetto di pubblicità legale solamente agli atti ed ai provvedimenti amministrativi pubblicati dagli Enti Pubblici sui propri siti informatici; gli atti pubblicati sull'Albo Pretorio On Line, relativi al Liceo, sono: atti Organi Collegiali e Giunta esecutiva, Graduatorie, Rsu, Bilanci, Assicurazione polizza RC/Infortuni, Privacy, Sicurezza).

Il principio di trasparenza trova altresì una sua realizzazione nella Carta dei servizi, impegnando tutto il personale.

Il modello di organizzazione e di gestione si basa infine su un codice etico che si riassume nel rispetto del codice disciplinare dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013).

Da tali documenti, oltre che da quelli citati nel quadro normativo sopra indicato nonché dalla stessa carta costituzionale (precipuamente all'art. 97), derivano principi ispiratori per il presente Programma triennale e per l'attività del Liceo nel suo complesso quali: efficacia ed efficienza, trasparenza e responsabilità; tensione verso un miglioramento continuo attraverso l'analisi progressiva delle criticità; coinvolgimento nel processo decisionale. Nella realizzazione del sito si è cercato anche di corrispondere ai requisiti richiamati dalle "Linee guida per i siti web della Pubblica Amministrazione" (2010, 2011 e vademecum 2012) per quanto attiene a: trasparenza e contenuti minimi dei siti pubblici; aggiornamento e visibilità dei contenuti; accessibilità (al fine di favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici) e usabilità, tramite un miglioramento del linguaggio usato per la stesura degli atti. La sezione "Amministrazione trasparente" è raggiungibile direttamente dalla home page con un link nel menù principale di navigazione del sito; la sezione è organizzata in macroaree elencate e denominate secondo quanto previsto dalla normativa.

Il dirigente scolastico è la figura cui compete la formazione, adozione e attuazione del Programma, nonché dell'intero processo di realizzazione di tutte le iniziative finalizzate ad ottenere e garantire la trasparenza.

I contenuti del Programma sono individuati di concerto con il direttore SGA.

Il programma viene presentato annualmente al Consiglio di Istituto.

La verifica dell'esecuzione delle attività programmate è effettuata semestralmente dal DSGA.

Il Liceo, nell'ottica di favorire l'implementazione di un sistema di accountability nei confronti di tutti i portatori di interesse e di promuovere un miglioramento continuo dei servizi resi, pubblica sul proprio sito una serie di informazioni che favoriscono la conoscenza della propria organizzazione.

Sono pubblicati, infatti, oltre ai dati previsti dalla normativa vigente, anche una serie di ulteriori informazioni che l'istituto ritiene utili al fine di favorire una corretta conoscenza e valutazione dell'attività dell'organizzazione da parte degli utenti.

La pubblicazione di tali dati verrà adeguata ad eventuali nuove esigenze che si dovessero Manifestare. Con cadenze periodiche sono previste apposite sessioni nelle quali verrà effettuato l'aggiornamento e il monitoraggio sullo stato di avanzamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, i cui esiti verranno divulgati sul sito stesso. Lo stato di attuazione del Programma sarà pubblicato, secondo quanto richiesto dalle Linee Guida CIVIT, avendo cura di lasciare a disposizione sul sito gli stati d'attuazione precedenti che saranno resi accessibili tramite *link* dalla pagina dove è pubblicato il Programma triennale.

Unico limite oggettivo all'esposizione dei dati attiene a quanto previsto dalla legge in materia di protezione dei dati personali, nonché a tutta la documentazione soggetta al segreto di Stato o al divieto di divulgazione.

Si tratta, ben inteso, nel suo complesso di un percorso nel quali ci si è avviati ma che è ancora in fieri.

## Processo di attuazione del Programma

Per l'attuazione del Programma sono impegnati diversi referenti.

Attualmente il responsabile per l'attuazione del presente programma è il dirigente scolastico. Egli è **responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione:** esercita l'attività di controllo finalizzato al rispetto della normativa vigente relativa all'adempimento degli obblighi di pubblicazione e provvede ad aggiornare il Programma triennale trasparenza e integrità oltre che a favorire iniziative di promozione della trasparenza ai sensi dell'art.43 cap Vi del D.Lgs 33/2013 e in rapporto con il Piano anticorruzione.

Con lui operano:

**Prof . ERMANNO OSTUNI e Fabiola NIVES** (docenti collaboratori del dirigente) che sostituiscono il dirigente scolastico in caso di sua impossibilità per tutte le attività ordinarie consentite e delegabili.

**Sabato DI BARTOLOMEO (** Assistente Amministrativoper il sito): cura la manutenzione e gestione generale del sito, con il ruolo di amministratore del sito web (gestione caselle di posta e mantenimento ed aggiornamento delle informazioni già presenti sul sito web relativamente alle comunicazioni generali).

Antonina ANCONA (DSGA): coordina in questo ambito l'attività degli assistenti amministrativi in merito alla pubblicazione e redazione dei documenti; cura le pubblicazioni all' albo legale di documenti contabili (Programma Annuale, variazioni al Programma Annuale, Stato di Attuazione del programma Annuale, Conto Consuntivo, tabelle AVCP) e di delibere degli organi collegiali, collabora inoltre con la dirigenza per la redazione di documenti obbligatori per il sito istituzionale previsti dalla normativa vigente. (assistente amministrativa): per il sito si occupa della pubblicazione di circolari e documenti in merito agli incarichi e consulenze esterne, acquisti e bandi di gara. Virginia DI CUNZOLO (Docente): per il sito si occupano della pubblicazione di circolari e documenti in merito alle visite e ai viaggi di istruzione e della pubblicazione di circolari

interne e documentazione in merito al settore alunni.;cura l'area dedicata al settore personale docente e Ata (rilevazioni assenze, atti di nomina, albo graduatorie, pubblicazioni circolari interne), con l'inserimento all'albo legale dei documenti che richiedono tale pubblicazione, curano anche la pubblicazione delle delibere del consiglio di istituto;pubblicazione di circolari di carattere generale, della pubblicazione di documenti all'albo sindacale, della pubblicazione all'albo legale di documenti di carattere generale, che non rientrino in quelli specificati nei punti precedenti

Questa scuola ha da tempo dato attuazione al Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005 n. 68 dotandosi di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC). Questo servizio può essere utilizzato anche dall'utenza e permette di inviare, in maniera sicura, le comunicazioni di carattere amministrativo aventi valenza legale.

L'indirizzo di PEC dell'Istituto è disponibile nella home page del sito. Sono comunque esclusi dalla procedura di accettazione da PEC tutti i documenti che per disposizione di norma (regolamenti, bandi e avvisi), debbano pervenire nella forma cartacea tradizionale, come ad esempio le offerte di gara in busta chiusa.

L'impegnativa complessità del processo, così come richiesto dalla normativa, esige una capillare sensibilizzazione e formazione di tutto il personale.

Diventa pertanto opportuno programmare, nel corso del triennio, incontri informativi sul contenuto del Programma triennale e sulle iniziative per la trasparenza rivolti a tutto il personale.

Inoltre, tra le azioni del programma, è prevista la predisposizione di questionari attraverso i quali i portatori di interesse potranno esprimere il livello di gradimento circa le iniziative e gli strumenti del Piano della trasparenza nonché suggerimenti e osservazioni (customer satisfaction), in modo tale che l'Istituto possa tenerne conto allo scopo di effettuare scelte più consapevoli e mirate in sede di aggiornamento del Programma. Ci si propone di sensibilizzare in primis il personale interno e poi i genitori e l'utenza in generale all'utilizzo del sito istituzionale dell'Ente, al fine di sfruttarne tutte le potenzialità e con l'obiettivo anche di aumentare l'erogazione di servizi on line.

Si intende implementare servizi interattivi rivolti all'utenza (richieste informazioni, segnalazione disservizi, informazioni sullo stato dei procedimenti dell'interessato, ecc.)

Va definita una mappa dei soggetti portatori di interessi, soggetti influenzati dalle attività dell'Istituto e da cui l'Istituto viene influenzato : studenti, dipendenti e collaboratori, Miur, Enti Locali, dalle associazioni di genitori, Enti con cui sono stipulate convenzioni, organizzazioni sindacali della scuola.

Con essi occorre individuare modalità di dialogo e comunicazione. Per quanto concerne uno dei principali portatori di interesse di riferimento, il Miur, il Liceo già interagisce comunicando l'esito di rilevazioni e statistiche. Per quanto riguarda gli studenti è già attivo un comitato studentesco; mentre, per i genitori, è previsto la presenza negli organi collegiali.

Si prevedono, più nello specifico, obiettivi di trasparenza a breve-medio termine (2014-2016) a medio-lungo termine (2016-2017).

#### Obiettivi a breve-medio termine

Posta elettronica certificata (realizzato)

Revisione della struttura della sezione del sito Trasparenza, valutazione e merito in "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'allegato A del D.lgs. 33/2013 (in fase di realizzazione)

Incassi e pagamenti on line (attivato Ordinativo informatico locale - OIL)

Curriculum Dirigente e retribuzione on line sul sito (realizzato)

Firma digitale del dirigente (realizzato)

Incarichi interni e relativo compenso (realizzato)

Incarichi esterni e relativo compenso (realizzati e in fase di aggiornamento)

Servizi on line per utenti registrati – Comunicazioni in formato elettronico della scuola alla famiglia (realizzati )

Pubblicazione voti e assenze on line (realizzato)

Pubblicazione on line orari lezioni e ricevimento docenti, libri di testo, programmazioni e programmi dei docenti (realizzato)

Albo pretorio e sindacale on line (realizzati sul sito scolastico)

Registri on line (realizzato).

Specifici incontri di formazione (da realizzare)

## Obiettivi a medio-lungo termine

Redazione del Piano anticorruzione ai sensi della Legge 190/2012 (in attesa di chiarimenti dai ministeri competenti)

Richiesta certificati on line (da realizzare)

Form di contatto dal sito, affinché l'utente possa inviare direttamente un messaggio all'ufficio del Liceo che interessa (da realizzare)

Archivio completamente informatizzato e de materializzazione (da realizzare)

Pagamento on-line quote assicurativa e viaggi d'istruzione (da realizzare)

Forum genitori-docenti-alunni on line (da realizzare)

Rilevazione della Customer Satisfation da parte dei diversi soggetti interessati (da realizzare) Organizzazione di almeno una "giornata della trasparenza" nel Triennio (da realizzare)

NB: Tutto quanto sopra, naturalmente, può essere attuato compatibilmente con le risorse umane e finanziarie disponibili.

OLEVANO SUL TUSCIANO lì Ottobre 2014